

SOCIETA' BOTANICA ITALIANA

PROPOSTA DI PROGRAMMA PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO (TRIENNIO 2009-2011)

Il gruppo di Soci che si candida per costituire il Consiglio Direttivo della Società Botanica Italiana, per il triennio 2009-2011, non comprende elementi del Consiglio uscente, tuttavia intende operare in continuità con le linee politiche precedentemente seguite. I componenti del direttivo, che qui viene proposto, provengono da sedi rappresentative del territorio italiano e sono espressione dei vari settori della botanica. Il programma di lavoro proposto, oltre alla salvaguardia delle tradizioni della vita societaria, si proietta su un ampio arco di tempo e copre tutti gli aspetti riguardanti sia la struttura organizzativa della Società Botanica, i servizi ai soci e l'azione di promozione della biologia vegetale nel suo insieme, con attenzione anche alla componente non accademica della stessa Società.

Struttura organizzativa

Consiglio Direttivo – Il Direttivo continuerà a riunirsi con cadenza mensile a Firenze o in altra sede secondo le opportunità del momento.

Collegio consultivo – Il Collegio manterrà inalterata la frequenza delle riunioni annuali, salvo gli eventuali casi di eccezionalità.

Sezioni regionali – Per quanto concerne le sezioni regionali, il Direttivo proposto intende promuoverne il loro ruolo di collegamento fra le realtà locali e quella societaria, attraverso sostegni di vario genere e impulsi per specifiche azioni e assicurando loro una presenza degli organi direttivi della Società costante e propositiva. Il Collegio Consultivo continuerà ad assicurare il necessario rapporto tra i responsabili e il Direttivo attraverso le riunioni programmate.

Gruppi di interesse – L'assetto attuale dei Gruppi di interesse scientifico e tecnico operativo copre pressoché interamente i vari settori della realtà scientifica nazionale. In linea con quanto previsto dallo statuto e dal regolamento, il Consiglio proposto assicurerà l'assistenza e il coordinamento, per il perseguimento nel perseguire gli obiettivi di riferimento. Come per le sezioni regionali, il Collegio Consultivo continuerà ad assicurare il necessario rapporto tra i coordinatori e il Direttivo.

Segreteria – In considerazione del progressivo intensificarsi delle attività sociali, l'attuale organico della Segreteria sarà mantenuto nella sua consistenza, assicurando il sostegno che di volta in volta si renderà necessario. Si opererà per garantire alla Segreteria il costante adeguamento del patrimonio di strutture informatiche affinché questa mantenga un elevato grado di efficienza.

Congresso

I congressi costituiscono il momento più espressivo della vita sociale per la molteplicità delle sue funzioni: occasione d'incontro, di discussione e confronto, di arricchimento e aggiornamento, di verifica e messa a punto di progetti di collaborazione, d'interazione e integrazione. La Società Botanica Italiana, oggi, necessita di una maggiore apertura verso l'esterno e verso le altre realtà nazionali. Con questa ottica, il Direttivo che si candida intende far proprio l'indirizzo del Consiglio uscente di imprimere carattere internazionale all'attività congressuale della SBI proponendone lo svolgimento anche in sedi estere in collaborazione con esponenti delle Società botaniche con le quali essa dialoga.

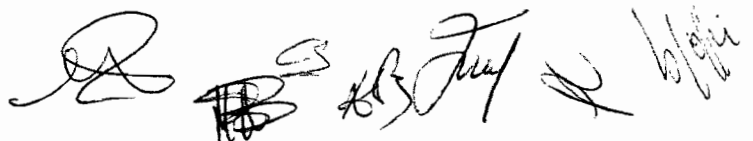
Escursione sociale

Sino ad oggi, l'escursione sociale è stata indirizzata alla visita di luoghi di interesse floristico-vegetazionale, quasi sempre all'interno dei confini nazionali, identificandosi con una delle attività del Gruppo di Floristica. Considerati i mezzi e le facilitazioni oggi disponibili, il nuovo Direttivo si propone di diversificare luoghi e temi su cui orientare l'escursione sociale, ricercando itinerari di interesse naturalistico e culturale più ampio e con un'attenzione anche ai paesi vicini; in ciò collegandosi con colleghi di sedi estere disponibili a collaborare, consentendo così di sviluppare anche rapporti con studiosi e Società di altri paesi.

Periodici sociali

Plant Biosystems. – Questa rivista, cui come è noto da qualche anno gode dell'assegnazione di impact factor da parte dell'ISI, grazie alla sapiente e generosa azione dei colleghi che ne hanno assunto la direzione, continua la sua affermazione in campo internazionale e il suo valore è in continua crescita. Questo risultato è da considerarsi molto positivamente e tutto questo si tradurrà in un maggiore afflusso di lavori. Ne consegue che il sostegno alla rivista da parte del Consiglio direttivo, del direttore responsabile e di tutti i soci, continuerà senza interruzione. Gli obiettivi scientifico-culturali della rivista resteranno quelli attuali con ampia disponibilità per tutti i settori della biologia vegetale. Verosimilmente si renderà opportuno riformulare il rapporto con l'editore Taylor & Francis impegnando la Società ad incrementare gli abbonamenti sia istituzionali che individuali. Nel caso di questi ultimi dovranno essere risolti tutti i problemi relativi alle difficoltà di rinnovo dell'abbonamento che hanno indotto molti soci a rinunciare alla rivista.

L'Informatore Botanico Italiano. – Anche per questo periodico, si è verificato un'apprezzabile crescita testimoniata dal considerevole incremento numerico e qualitativo dei contributi pervenuti alla redazione. Il Direttivo che si propone intende mantenere il nuovo assetto editoriale dato da quello uscente impegnandosi, concordemente con l'editore, a trovare le soluzioni più adeguate ad abbreviare i tempi di pubblicazione dei contributi.



Altre iniziative editoriali – Negli ultimi anni si sono intensificate le iniziative che hanno visto la SBI impegnata direttamente o indirettamente in attività editoriali. Il nuovo direttivo continuerà ad incoraggiare i soci a produrre pubblicazioni di alto prestigio. Cercherà di facilitare nei modi possibili il raggiungimento di accordi editoriali tra editori ed autori nell'esclusivo interesse della botanica italiana. Si impegnerà con determinazione nella prosecuzione degli sforzi per lo sviluppo del progetto connesso alla realizzazione di una "Flora italiana" intrapreso dal Direttivo uscente.

Infine, andranno verificate le possibilità della pubblicazione on line degli articoli di entrambi i periodici sociali.

Patrimonio

Il nuovo CD opererà in modo da preservare la situazione economica attuale della SBI che grazie alla sapiente gestione e all'impegno del Direttivo uscente non presenta particolari problemi.

Si useranno le risorse economiche che avanzano al normale bilancio societario per finanziare specifiche iniziative scientifiche di grande rilievo e di prestigio per la Società stessa. Altre entrate finanziarie importanti per il bilancio complessivo della SBI saranno ricercate operando in sintonia con la Commissione per la promozione della ricerca, al fine di ottenere nuovi contratti di ricerca da enti pubblici e privati. Si farà in modo di recuperare la morosità dei soci nel pagamento delle quote sociali e si esplorerà l'adozione di nuove forme di iscrizione attraverso una ulteriore differenziazione delle categorie di soci.

Didattica e Riforme degli ordinamenti.

L'attuale momento di riformulazione degli ordinamenti didattici nelle varie Facoltà universitarie in relazione all'applicazione del D.M. 270, richiede un'attenta presenza dei botanici nelle singole sedi e un'azione di monitoraggio e indirizzo da parte della SBI attraverso i propri organi sia a livello centrale che regionale. Le sezioni regionali, in proposito potranno, contribuire a realizzare azioni convergenti.

Commissione per la Ricerca

L'attuale Commissione per la promozione della ricerca va mantenuta e possibilmente incrementata al fine di coprire l'intero spettro delle competenze disciplinari.

Fondazione per la Flora Italiana

Su questo punto, il direttivo dovrà impegnarsi a fondo in stretto rapporto con la Fondazione per la Flora Italiana costituitasi in occasione del 102° Congresso, consapevole dei riflessi positivi che ne deriveranno per tutta la botanica italiana. Al riguardo si impegnerà a favorire il completamento dell'iter avviato circa il suo riconoscimento giuridico e, quindi, di insediare gli organi ordinari di gestione di detta Fondazione affinché essa divenga operativa nel più breve tempo possibile.

Conclusione

Quando nel lontano 1888 i botanici del tempo, sotto lo stimolo del lavoro di Filippo Parlatore, diedero vita alla SBI, difficilmente potevano immaginare la durata e lo sviluppo anche fuori dei contesti accademici. Con più di 1300 iscritti, di cui quasi la metà emanazione della botanica accademica, oggi essa si pone sempre più come aggregazione di soggetti fortemente motivati e attivi in tantissime istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private.

In coerenza con l'operato del Consiglio uscente e nella continuità della tradizione della SBI, il direttivo che si candida a succedergli, ritiene di avere la dignità culturale necessaria per fare da punto di aggregazione delle tante esigenze e di adoperarsi per una politica comune di promozione delle vocazioni dei giovani che apra finalmente un futuro meno denso di precarietà e disinteresse di quanto non lo sia stato nel passato. E' con questo intento che i sottoscritti, nella sede del 103° Congresso della Società, a Reggio Calabria, che si propongono all'Assemblea della Società, rivolgendo anche agli assenti l'invito perché diano il loro contributo sostenendoli nell'intento di eleggere un nuovo direttivo che, in continuità con i precedenti, garantisca un futuro di progresso e coesione per la botanica italiana.

Reggio Calabria, 18 settembre 2008

Francesco Maria Raimondo

Alessandro Bruni

Beatrice Bitonti

Consolata Siniscalco

Lucia Colombo

Marco Fornaciari

Bruno Foggi

is/ef/ii